

Fondazione Giorgio Cini onlus  
Centro Internazionale di Studi della Civiltà Italiana "Vittore Branca"

**Borsa di Studio  
"Olivo e Vilma  
Andreazza"  
per studiosi e  
ricercatori italiani  
all'estero**

**Invio domande entro il 10 marzo 2019**

[www.cini.it](http://www.cini.it)



## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO RESIDENZIALE FINALIZZATA ALLA FREQUENZA DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DELLA CIVILTÀ ITALIANA "VITTORE BRANCA"**

***PERIODO DI RESIDENZA: APRILE 2019 – APRILE 2020***

**Invio domande entro il 10 marzo 2019**

La Fondazione Giorgio Cini ha istituito **una borsa di studio residenziale da tre mesi** destinata a **PhD e post-doc**, per consentire a **studiosi e ricercatori italiani all'estero o figli di italiani emigrati all'estero di tornare in Italia** per trascorrere un periodo di ricerca presso il Centro internazionale di Studi della Civiltà italiana "Vittore Branca". La borsa prevede un contributo di **euro 3.100,00** (lordi) e il **soggiorno gratuito** presso la residenza del Centro Vittore Branca.

**La borsa "Olivo e Vilma Andreazza" per ricercatori italiani all'estero e figli di italiani emigrati all'estero è finanziata dalla Fondazione di Venezia.**

Le borse sono offerte, all'interno del contesto multidisciplinare dell'Isola di San Giorgio Maggiore, a studiosi interessati allo studio della civiltà italiana - e in particolare veneta - in uno dei seguenti ambiti: storia dell'arte, storia di Venezia, letteratura, musica, teatro, libri antichi, civiltà e spiritualità comparate.

I candidati dovranno proporre un tema di ricerca preferibilmente incentrato sui fondi e documenti custoditi presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

I temi di ricerca di particolare interesse per gli Istituti e Centri della Fondazione Giorgio Cini sono elencati nella sezione "Centro Branca" sul sito [www.cini.it](http://www.cini.it).

E' possibile visionare anticipatamente i materiali delle biblioteche allo scopo di elaborare il progetto di ricerca per la borsa di studio scrivendo a [centrobranca@cini.it](mailto:centrobranca@cini.it).

### **CHI ERA OLIVO ANDREAZZA**

*Nato a Quero, in provincia di Belluno, nel 1920, Olivo Andreazza cresce in una famiglia "serena e operosa" finché viene chiamato in guerra nel 1940 e viene trasferito, insieme al suo reggimento, nei Balcani e da lì in Grecia.*

*Poco dopo l'8 settembre 1943 viene catturato dalle truppe tedesche e viene deportato come prigioniero di guerra nel campo di concentramento XI B, vicino a Hannover.*

*Sopravvissuto a due anni di campo, vede l'arrivo delle truppe alleate e la fine della prigionia; riesce dunque a ritornare in patria nel 1945, ma durante la sua lunga assenza 'molte cose sono cambiate' e si vede costretto, l'anno successivo, a emigrare all'estero come avevano già fatto i suoi fratelli più anziani, in cerca di lavoro.*

*Nel 1946 si trasferisce in Belgio, per lavorare in una miniera di carbone nel bacino di Mons.*



*Due anni dopo, nel 1948, torna in Italia, sposa Vilma e con lei si trasferisce a Torino, dove vive per oltre trent'anni lavorando come operaio alla FIAT, addetto alla manutenzione dei macchinari di produzione.*

*Nel 1980 torna in Veneto e si trasferisce insieme alla moglie a Cornuda (TV), dove resta fino al 2003, anno della sua scomparsa.*

*Nel suo testamento, Olivo Andreazza dispone una donazione alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia, che aveva visitato in occasione di una conferenza negli anni '80, durante la presidenza di Bruno Visentini.*

## **TIPOLOGIA DELLA BORSA DI STUDIO**

Il contributo della borsa di studio è così ripartito:

- euro **3100 lordi**<sup>1</sup> per contribuire alle spese generali, di viaggio e di vitto. Tale somma verrà corrisposta in rate mensili posticipate, esclusivamente tramite bonifico bancario;
- **soggiorno gratuito per tutta la durata della borsa** presso la Residenza del Centro Vittore Branca sull'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia e accesso gratuito ai servizi connessi al Centro.

## **SERVIZI CONNESSI AL CENTRO VITTORE BRANCA**

Il Centro Internazionale di Studi della Civiltà Italiana "Vittore Branca" offre l'opportunità di un **confronto interdisciplinare tra gli studiosi** che lo frequentano e la comunità scientifica della Fondazione Giorgio Cini, e fornisce l'accesso ai seguenti servizi:

a) **Biblioteche e Fototeca** della Fondazione Giorgio Cini, specializzate in: storia dell'arte, storia di Venezia, letteratura, musica, danza, teatro, libri antichi, civiltà e spiritualità comparate. Le biblioteche sono dotate di connessione wi-fi. Agli studiosi del Centro Vittore Branca vengono offerte consulenze specialistiche e vi è la possibilità di prendere volumi in prestito.

b) **Iniziative culturali** (seminari, convegni, concerti, mostre) organizzate dalla Fondazione Giorgio Cini, che daranno ai residenti l'opportunità di collocare la propria ricerca disciplinare in una prospettiva culturale più ampia.

---

<sup>1</sup> L'articolo 50, comma 1, lett. c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi fa rientrare tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante" (normativa fiscale in vigore al momento del presente bando). L'importo netto potrà dunque variare in relazione allo status fiscale complessivo del soggetto percipiente.



c) **Residenza**, situata nel parco dell'Isola, può ospitare fino a 90 studiosi contemporaneamente in alloggi singoli e doppi. Ogni alloggio è attrezzato per la preparazione di pasti al fine di poter contenere le spese, telefono e connessione a Internet. Inoltre, la Residenza è dotata di servizi di accoglienza, sorveglianza, pulizia, lavanderia self-service e distributori automatici di alimenti. Per favorire la vita sociale e la circolazione delle idee, spazi comuni sono aperti a tutti gli ospiti: living room, sala per la musica, area fitness, terrazza.

## DOVERI DEI BORSISTI

Ai fini dell'erogazione della borsa di studio e pena la decadenza dallo *status* di borsista e di frequentatore del Centro Vittore Branca, i borsisti sono tenuti a:

- **soggiornare per tre mesi continuativi** presso la Residenza nel periodo prescelto tra aprile 2019 e aprile 2020. I viaggi, la partecipazione a convegni o impegni lavorativi correlati al progetto di ricerca svolto presso il Centro Vittore Branca andranno anticipatamente documentati e non rientreranno nel conteggio delle assenze per motivi personali. Le assenze per motivi personali dovranno ammontare a un massimo di 15 giorni complessivi. Verranno conteggiati come assenze i giorni da lunedì a sabato, mentre le domeniche non verranno conteggiate;
- **presentare il proprio progetto di ricerca alla comunità scientifica** e professionale della Fondazione e all'insieme di studiosi e ricercatori che frequenta il Centro Vittore Branca nell'arco del periodo di residenza a Venezia e **partecipare alla presentazione dei progetti di ricerca dei colleghi borsisti** presenti durante la residenza;
- **coordinarsi regolarmente con il proprio tutor scientifico** sul lavoro di ricerca in corso e sottoporre una relazione scritta di dieci cartelle sullo stato di avanzamento del proprio lavoro al termine della permanenza;
- **menzionare la borsa di studio**, nella sua esatta formulazione, nel proprio *curriculum vitae* e in ogni pubblicazione collegata alla ricerca svolta presso il Centro Vittore Branca della Fondazione Giorgio Cini.



## MODALITÀ DI CANDIDATURA E SELEZIONE

I candidati dovranno inviare la **domanda di borsa di studio**, corredata di **allegati**, **in formato cartaceo** via raccomandata o corriere a:

Fondazione Giorgio Cini onlus  
Segreteria  
Centro Internazionale di Studi della Civiltà Italiana  
“Vittore Branca”  
Isola di San Giorgio Maggiore  
30124 Venezia

Le domande dovranno essere **spedite entro e non oltre il 10 marzo 2019** – *farà fede il timbro postale.*

Ogni domanda dovrà essere corredata da:

- **modulo di ammissione** debitamente compilato in formato cartaceo;
- **copia del certificato di laurea** magistrale o del vecchio ordinamento con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami oppure certificato di titolo di studio equipollente o superiore in formato cartaceo;
- **copia della tesi** di laurea (per i dottorandi) o di dottorato (per i post-doc) e, in aggiunta, copia di eventuali lavori scientifici – in formato digitale, su DVD o USB;
- **curriculum vitae** con l'indicazione delle lingue conosciute in formato cartaceo;
- **descrizione del progetto di ricerca** proposto dal candidato (1500 parole circa), da cui risultino finalità, tempi, materiali e documenti da consultare presso la Fondazione Giorgio Cini in formato cartaceo;
- **2 lettere di presentazione** di professori e studiosi con cui il candidato lavori o abbia lavorato – **NB:** tali lettere dovranno essere originali, su carta intestata dell'Università o Istituzione di provenienza e potranno essere inserite nel dossier del candidato o spedite direttamente alla Fondazione Giorgio Cini dai docenti - *si prega di scrivere chiaramente il nome del candidato sul retro della busta.*



I candidati ritenuti idonei in base alla documentazione presentata dovranno sostenere un colloquio in italiano oppure in inglese, anche per via telematica, con uno o più responsabili della Fondazione Giorgio Cini e potranno essere invitati a fornire informazioni supplementari.

Le borse di studio sono assegnate a insindacabile giudizio della Fondazione.

**L'esito delle valutazioni** delle domande di borsa di studio sarà comunicato **ad aprile 2019** - sia in caso positivo sia negativo.

La Fondazione non provvederà a restituire la documentazione inviata.  
Eventuali restituzioni saranno a carico del candidato.

I candidati che abbiano già goduto di una borsa di studio del Centro Vittore Branca non potranno inoltrare nuovamente domanda di borsa di studio.

Coloro i quali abbiano già fatto domanda di borsa di studio ma non l'abbiano ottenuta, potranno nuovamente inoltrare domanda di borsa.

Pasquale Gagliardi  
Segretario Generale

Venezia, 12 dicembre 2018